

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO
ARISTOFANE
A.S. 2024/2025

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

DI

LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA (3° lingua)

DOCENTI:
Marina De Napoli Cocci
Marta Walter

Il Dipartimento di Tedesco sintetizza nei seguenti punti l'utilità dello studio delle Lingue Straniere:

- rendersi consapevoli della propria cultura per potersi aprire verso culture diverse, nell'ottica della **differenza come arricchimento** personale;
- **superare**, attraverso la comunicazione in lingua straniera, **le barriere linguistico-culturali** (in questa prospettiva lo scambio tra licei di nazioni diverse acquista un valore fondamentale);
- sviluppare la capacità di uscire dai propri schemi per adattarsi a contesti diversi dal proprio;
- sviluppare **flessibilità** nell'ambito della pluralità culturale, anche allo scopo di creare mobilità tra i giovani all'interno dell'Europa.

Sulla base di queste premesse, si delinea il **profilo dello studente** che uscirà dal Liceo Linguistico.

Competenze generiche:

Lo studente:

- è consapevole dell'importanza dello studio nella crescita personale;
- riesce a memorizzare i contenuti fondamentali, a rielaborarli criticamente e logicamente, applicandoli in contesti reali;
- è consapevole del proprio livello di preparazione, avendo sviluppato capacità di autocorrezione e autovalutazione;
- è un cittadino consapevole del proprio *background* culturale in una prospettiva di apertura al mondo, e si prepara al futuro lavorativo con voglia di sperimentarsi e di **realizzarsi** trovando il suo posto nella società;
- possiede la capacità di utilizzare risorse di vario tipo per perseguire i suoi scopi, nel pieno **rispetto dell'ambiente sociale** in cui è inserito, e con un buon senso della **collaborazione** e della **tolleranza**;
- è in grado di gestire al meglio il suo tempo, organizzandosi tra impegni scolastici ed extrascolastici, comprendendo via via le **priorità** della sua vita;
- conosce i contenuti ed i **linguaggi specifici** delle varie discipline e li utilizza, sia per iscritto che oralmente, con consapevolezza;
- ha **cura del patrimonio collettivo** e degli spazi comuni, rispetta l'ambiente ed applica le regole di convivenza civile, apportando il suo personale contributo per la realizzazione di una società inclusiva, con particolare **attenzione agli stranieri** presenti nel nostro paese;
- verifica alla fonte l'attendibilità di ogni informazione che arrivi in suo possesso, assumendo, dopo aver riflettuto, una propria posizione critica al riguardo, senza accettare passivamente idee altrui e vagliando criticamente l'immenso materiale proposto dal web;
- utilizza consapevolmente strumenti multimediali di vario tipo, dei quali conosce potenzialità e limiti, per fini utili e legittimi.

Competenze specifiche dell'area linguistico-espressiva, in particolare per quanto riguarda le lingue straniere:

Lo studente:

- gestisce l'interazione comunicativa sia verbale che non verbale in contesti diversi, tramite l'acquisizione di strumenti espressivi ed argomentativi (abilità: ESPRESSIONE ORALE)
- legge e comprende testi scritti di vario tipo, cogliendone il messaggio (abilità: COMPrensione ALLA LETTURA)
- produce testi di vario genere, essenzialmente a scopo comunicativo, complessivamente corretti (abilità: ESPRESSIONE SCRITTA)
- comprende messaggi orali di vario genere, prodotti in contesti autentici, e ne coglie il significato (abilità: COMPrensione ALL'ASCOLTO)

Descrizione degli obiettivi generali dell'indirizzo linguistico riferiti al biennio e al triennio.

Gli obiettivi generali dell'indirizzo linguistico sono i seguenti:

I/II anno del liceo linguistico:

- sviluppo o potenziamento della motivazione all'apprendimento
- sviluppo di competenze generali:

-sapere (cultura generale, conoscenza degli aspetti più salienti della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua, coscienza interculturale)

-saper fare (attitudini pratiche e tecniche relative all'approccio alla lingua quotidiana al fine di comunicare in maniera comprensibile ed accettabile dal punto di vista formale)

-saper essere (atteggiamenti collaborativi, motivazione allo studio, confronto con studenti stranieri e/o appartenenti a culture diverse dalla propria, assimilazione di valori quali il rispetto degli altri e di sé, il relativismo culturale, l'interculturalità.)

-saper apprendere (sviluppo di un metodo di studio efficace e di capacità di organizzare il tempo a propria disposizione; sviluppo della capacità di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni disponibili sul web, valutandone l'attendibilità e l'utilità ai propri fini).

III/IV/V anno del liceo linguistico :

- potenziamento della motivazione
- sviluppo di competenze generali

- **sapere** (cultura generale, sapere socio-culturale e coscienza interculturale)
- **saper fare** (attitudini pratiche e tecniche relative all'approccio alla lingua letteraria e al lessico specifico riguardante argomenti di attualità al fine di comunicare in maniera comprensibile sugli argomenti del programma e accostarsi al ruolo di intermediario culturale tra la cultura di L1 e L2. Ogni studente si cimenta nella comunicazione con compagni della stessa età ma di diversa nazionalità).
- **saper essere** (atteggiamenti collaborativi, motivazione allo studio, valori quali : il rispetto degli altri e di sé, il relativismo culturale, l'interculturalità, il senso di responsabilità, uno stile cognitivo autonomo e critico)
- **saper apprendere** (operare le scelte che consentano di sviluppare attitudini linguistico- comunicative, attitudini allo studio; potenziamento della capacità di utilizzare le informazioni ricavabili dal web in modo selettivo e critico, valutandone l'attendibilità e l'utilità ai propri fini).

Descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

I/II anno del liceo linguistico:

1. Competenza linguistica
2. Competenza sociolinguistica
3. Competenza pragmatica

Gli alunni dovranno raggiungere i tre obiettivi suddetti a vari livelli sia nelle attività orali, sia in quelle scritte:

Ricezione: comprendere brevi documenti autentici di media difficoltà; seguire conversazioni elementari su argomenti noti e quotidiani, attinenti ad aree di interesse del percorso liceale; comprendere domande formulate in modo semplice sia per iscritto che oralmente .

Interazione: comunicare in modo efficace in semplici conversazioni di uso pratico quotidiano.

Produzione: produrre frasi semplici e coerenti su argomenti noti, gradualmente adeguando il registro.

Mediazione: esprimere un parere, gusti e preferenze, adeguando gradualmente il registro linguistico.

III/IV/V anno del liceo linguistico :

1. Competenza linguistica
2. Competenza socio-linguistica
3. Competenza pragmatica

Gli alunni dovranno raggiungere i tre obiettivi suddetti a vari livelli sia all'orale che allo scritto :

- **Ricezione:** comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti concreti e astratti. **Cogliere le idee principali** di interventi e testi di media difficoltà e seguire una argomentazione chiara e ben strutturata a condizione che il soggetto sia noto o che appartenga all'ambito di specializzazione (lingua letteraria); riconoscere e spiegare i nuclei centrali di un brano letterario e le parole chiave; comprendere i messaggi orali contenuti in un film o in una rappresentazione teatrale; individuare collegamenti tra passato e presente.
- **Interazione:** Comunicare con efficacia pur con qualche esitazione e ricorrendo ad un **vocabolario funzionale**, rapportandosi agli altri senza tensioni. Interagire con parlanti nativi. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.
- **Produzione :** produrre un discorso semplice e coerente su argomenti noti e attinenti al campo di interesse, sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e in testi scritti strutturati e coesi.
- **Mediazione :** riferire in modo chiaro su un argomento e individuare vantaggi e inconvenienti delle diverse possibilità. Utilizzare la L2 per lo studio e l'apprendimento di altre discipline (CLIL), laddove possibile.

Nelle lingue straniere è necessario verificare le 4 abilità del LEGGERE, SCRIVERE, COMPRENDERE e PARLARE. Il quadro europeo di riferimento stabilisce i livelli delle suddette abilità. Pertanto gli alunni vengono indirizzati ai rispettivi enti, per sostenere gli esami dei vari livelli ed acquisire le certificazioni, che restano comunque una libera scelta dell'individuo.

A1: *Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri, ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.*

A2: *Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*

B1: *E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.*

B2: *È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi di media complessità su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.*

I livelli che gli alunni possono raggiungere nella lingua tedesca (terza lingua) nel periodo scolastico sono i seguenti:

classe III: livello A2

classe IV: livello B1

classe V: livello B1/B2 (quest'ultimo in casi di eccellenza)

Strategie per la realizzazione degli obiettivi descritti e per il raggiungimento di una scuola dell'inclusione e dell'integrazione:

a) Didattica laboratoriale e *role playing*

Le lezioni di tedesco prevedono l'accesso al laboratorio linguistico con cadenza bisettimanale. Tuttavia, in presenza di una LIM o di un computer con il proiettore, si può sostituire l'accesso al laboratorio con l'attività multimediale in classe.

Le attività da svolgersi in questo contesto sono le seguenti:

- ascolti dal libro di testo o tratti dai testi di preparazione alle certificazioni
- proiezione di video didattici (fino alla classe II) con attività di rielaborazione e reimpiego dei nuovi vocaboli appresi e delle strutture acquisite
- film originali tedeschi, in lingua straniera (a partire dalla classe terza), con attività successive alla visione (descrizione di un personaggio, rielaborazione e approfondimento di una tematica, discussioni *in plenum*, critiche e commenti, testi con vuoti da riempire, o simili)
- presentazioni power point su argomenti di letteratura o di attualità, creazione di presentazioni sulla base di materiale preparato dagli alunni stessi
- proiezione di video su argomenti vari, storici o di attualità, attinenti a temi trattati durante la lezione
- proiezione di video di vario genere (anche notiziari o altro di attualità) nell'ora di conversazione, per stimolare il dialogo
- canzoni tedesche (ascolto, studio dei vocaboli, riproduzione)
- proiezione di video su modi di vivere e tradizioni del paese di cui si studia la lingua
- realizzazione di video con interviste, in cui gli alunni stessi possono svolgere o il ruolo dell'intervistatore o quello dell'intervistato

b) Promozione della pratica artistica e musicale anche avvalendosi dei linguaggi multimediali

Musica e arte si possono usare come strumenti di approccio ad alcuni argomenti letterari. Il Romanticismo può essere introdotto a partire dall'ascolto della *Mondscheinsonate* di Beethoven, lasciando che queste note musicali suscitino negli alunni delle sensazioni, da riportare in forma grafica, pittorica o sotto forma di testo o semplici parole. Allo stesso modo, associando l'arte alla poesia, si può suscitare l'interesse degli studenti all'arte figurativa.

Come competenza trasversale, oltre che della materia specifica,, si introduce la descrizione di quadri e dipinti, partendo dai graffiti presenti nella scuola.

c) Apprendimento cooperativo

In alternativa alla lezione frontale, o come integrazione di essa, si possono fare lavori in coppia o in piccoli gruppi, ai fini di rendere più attiva la partecipazione degli studenti e il loro coinvolgimento nella tematica che si sta affrontando.

Pertanto si propongono le seguenti attività di gruppo:

- brain storming su particolari tematiche
- lavoro comunitario su un testo con individuazione di obiettivi di volta in volta differenti
- preparazione di dialoghi nell'ora di conversazione sulla base di *input* dati dall'insegnante
- “*Rückendiktate*“, cioè dettati fatti a vicenda da due alunni messi di schiena l'uno rispetto all'altro, che hanno lo scopo di concentrare l'attenzione degli alunni stessi sulla pronuncia e su vocaboli specifici di un ambito, per es. ricette di cucina, termini usati in letteratura o altro
- dibattito su un film in una classe virtuale, interagendo tra studenti
- lavori di gruppo, anche in forma virtuale, seguendo *input* forniti dall'insegnante, finalizzati anche ad una maggiore socializzazione e a sviluppare lo spirito di collaborazione

d) Classi aperte.

Nel caso delle lingue straniere le “classi aperte” si spostano all'estero. Sono importanti gli **scambi culturali con licei tedeschi** (l'Aristofane ha una scuola partner storica in Germania, a Monschau, nella Renania-Westfalia, ed una nuova scuola partner a Mainz, nella Renania-Palatinato). Lo scambio ha una fase di preparazione, in cui si mette insieme il materiale sui posti che si visiteranno, una fase *in loco*, e una fase al rientro. In quest'ultima fase gli studenti dovranno riferire su:

- famiglia (composizione, mestieri, caratteristiche)
- abitazione (descrizione delle stanze, oggetti in casa, altro)
- abitudini, regole, gestione del tempo
- tradizioni
- aspetti culinari (tipo di cibo, orari)
- modo di vivere dei giovani e confronto con la propria realtà
- luoghi visitati e monumenti
- espressioni nuove apprese durante il viaggio
- curiosità

Tutte queste informazioni verranno presentate in forma multimediale e costituiranno il bagaglio culturale di ogni alunno in relazione al Paese di cui studia la

lingua.

Resta da verificare la possibilità di fare gli scambi in ogni singolo Consiglio di Classe. Le classi in cui si possono proporre sono la terza e la quarta. In alternativa si possono proporre stage linguistici.

Standard minimi per essere promossi alla classe successiva

I/II anno del liceo classico e linguistico:

Per passare alla classe successiva gli studenti dovranno conoscere le strutture morfosintattiche di base e possedere il lessico indispensabile per comunicare in situazioni quotidiane. Dovranno inoltre aver acquisito una conoscenza di base degli aspetti più salienti della civiltà dei paesi di cui studiano la lingua.

III/IV anno del liceo classico e linguistico:

Gli alunni dovranno conoscere e saper applicare le strutture morfo-sintattiche, conoscere i contenuti del programma svolto sia pure con qualche difficoltà espressiva e avendo raggiunto una autonomia via via crescente.

V anno del liceo linguistico:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni dovranno aver acquisito le competenze necessarie per comprendere un'ampia gamma di testi di una certa complessità, riconoscerne il significato implicito, essere in grado di esprimersi e di interagire con scioltezza e spontaneità attraverso l'uso di un lessico appropriato e un efficace controllo delle strutture linguistiche, dei connettori e degli strumenti di coesione su tutti gli argomenti oggetto di studio sia in campo letterario (lingua di specializzazione), sia su argomenti di attualità svolti durante l'anno scolastico.

Saperi fondamentali di tedesco come terza lingua straniera

I liceo linguistico:

Sich und andere vorstellen. Einfache Fragen beantworten. Hauptsätze. Nominativ, Akkusativ. Negation. Zahlen. Etwas im Restaurant bestellen. Über Schule und Freizeit sprechen. Temporal- und Lokalangaben.

II liceo linguistico:

Modalverben, Imperativ. Verben und Präpositionen mit Dativ. Über die eigene Wohnung und das eigene Zimmer sprechen. Etwas in einem Geschäft kaufen. Ordinalzahlen.

III liceo linguistico:

Präteritum (verbi sein, haben e modali) und Perfekt. Komparativ und Superlativ. Indirekte Fragesätze, Infinitivsätze, Futur. Nebensätze mit dass, weil. Eine E-Mail schreiben. Eine Meinung äußern. Gemeinsam etwas planen. Globalverstehen von Hör- und Lesetexten.

IV linguistico:

Passiv. Konjunktiv II und Konditionalsätze, Temporalsätze, Relativsätze. Soziale Themen (da individuare con l'insegnante di conversazione). Global- und Detailverstehen, selektives Verstehen von Hör- und Lesetexten.
Über einen Autor sprechen und einen literarischen Text kommentieren.

V linguistico:

Approfondimento di quanto appreso negli anni precedenti. Discussioni su temi attuali con l'insegnante di conversazione.

NOTA: *Per il dettaglio del programma di lingua e letteratura, degli autori scelti per ogni periodo e per ogni anno, si rimanda al piano di lavoro individuale di ogni singolo docente. Qui si allega uno schema orientativo, che può essere variato. Il lavoro delle docenti di conversazione sarà quello di supportare il lavoro della docente titolare con approfondimenti, dialoghi, esercizi mirati. Sarà dato spazio alla preparazione alle certificazioni, soprattutto quelle di livello A2 (Goethe-Zertifikat A2 – Fit in Deutsch) e di livello B1 (Goethe-Zertifikat B1). Per le eccellenze si aiuta nella preparazione del livello B2.*

EDUCAZIONE CIVICA:

All'interno del programma vengono inserite alcune ore di Educazione civica, nelle quali saranno trattati temi specificati nella programmazione individuale. Tra questi si ricordano: ecologia, risparmio energetico, doveri a scuola e nella comunità, il sistema scolastico tedesco, le varie regioni della Germania e i loro capoluoghi, nonché alcune loro caratteristiche, i diritti delle donne, le *fake news* e la *netiquette*, la Costituzione tedesca (5 articoli), il sistema politico in Germania, la multiculturalità. Si può inoltre prendere spunto da fatti attuali e articoli di giornale.

Contenuti:

	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
<u>CONTENUTI BIENNIO 2024-2025</u>									
KRISTALLKLAR 1	<u>I linguistico</u> Einheit 1	Einheit 1	Einheit 2	Einheit 2	Einheit 3	Einheit 4	Einheit 5	Einheit 6	Einheit 6
LINEAR 1-2	<u>II linguistico</u> ripasso	Einheit 6-7	Einheit 7-8	Einheit 8	Einheit 9	Einheit 9-10	Einheit 11	Einheit 12	Einheit 13
<u>CONTENUTI TRIENNIO 2024-2025</u>									
LINEAR 2	<u>III linguistico</u> Einheit 11	Einheit 12	Einheit 13	Einheit 14	Einheit 15	Einheit 16	Einheit 17	Einheit 18	Wiederholung
NICHT NUR LITERATUR		Ursprung und Entwicklung der dt. Sprache	Mittelalter. W. von der Vogelweide	Humanismus und Reformation	M. Luther	M. Luther	Goethe-Zertifikat A2 (individuale)	Barock	

<p>Materiale da fornire sia per ripasso grammaticale sia per testi di attualità</p> <p>NICHT NUR LITERATUR</p> <p>NICHT NUR LITERATUR</p>	<p><u>IV linguistico</u></p> <p>Aufklärung</p> <p>CLIL</p> <p><u>V linguistico</u></p> <p>Per i nuclei da svolgere si rimanda al piano di lavoro di ciascun docente, che li concorderà con il proprio Consiglio di Classe</p>	<p>Aufklärung, Lessing</p> <p>CLIL</p> <p>Zwischen Romantik und Realismus</p> <p>Realismus, Fontane</p>	<p>Lessing</p> <p>CLIL</p> <p>Jahrhundertwende</p> <p>Dekadenz</p>	<p>Sturm und Drang</p> <p>CLIL</p> <p>Expressionismus Kafka</p>	<p>Goethe</p> <p>Test CLIL</p> <p>Hitlerzeit, Geschwister Scholl</p> <p>Brecht</p>	<p>Klassik</p> <p>Trümmerliter. Borchert Celan</p>	<p>Goethe-Zertifikat B1 (individuale)</p> <p>Goethe, Schiller</p> <p>Dürrenmatt</p> <p>Goethe-Zertifikat B1/B2 (individuale)</p>	<p>Romantik</p> <p>Neue Tendenzen</p>	<p>Novalis</p>
--	---	---	--	---	--	--	--	---------------------------------------	----------------

Verifica e valutazione.

Affinché vengano valorizzati tutti gli stili di apprendimento, gli strumenti adottati per la verifica saranno vari.

- Dopo aver reso edotti gli studenti degli obiettivi da raggiungere, e dei criteri di valutazione espressi tramite apposite griglie, si valuteranno le singole prove in base all'avvenuto (o meno) raggiungimento degli obiettivi stessi;
- L'insegnante restituirà la prova entro massimo 15 giorni dalla data di svolgimento della stessa, ed aiuterà gli studenti a comprendere quanto non era chiaro al momento della prova;
- Nella valutazione di una prova orale ci si avvarrà di apposite griglie studiate per i vari tipi di prestazione (letteratura, civiltà, prova specifica per ogni livello della certificazione, ecc.), e gli alunni dovranno essere messi in condizione di comprendere in quali aspetti dovranno sforzarsi di migliorare (se nella fluidità, nella correttezza formale, nei contenuti, nella pronuncia o altro);
- **L'insegnante curerà la trasparenza della sua valutazione, e, al momento dell'assegnazione dei voti di fine anno, terrà conto, oltre che della media raggiunta, di tanti altri aspetti acquisiti durante tutto l'anno (attenzione in classe, interventi, puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, interesse per la materia, approfondimenti, rielaborazione personale di quanto studiato, atteggiamento positivo e collaborativo dello studente, miglioramento progressivo, volontà di apprendere, svolgimento onesto dei compiti fatti a casa, cioè senza copiare e incollare testi, senza uso del traduttore Google e simili). Tutti questi aspetti faranno la differenza di valutazione tra uno studente e l'altro, pur in presenza di medie simili.**

Criteri

Per la valutazione degli studenti, si terrà conto, ferma restando la necessità del raggiungimento degli standard minimi già esposti, del progresso ottenuto rispetto ai livelli di partenza, del grado di partecipazione dimostrato e delle potenzialità di recupero individuate.

Verifica formativa: osservazione, dialogo, confronto

Verifica sommativa: interrogazioni dialogate, interventi, temi, test, questionari, esercizi, relazioni

Controllo in itinere del processo di apprendimento (modi, tempi)

Frequenti verifiche scritte ed orali (almeno 2 e 2 per ogni periodo), concernenti sezioni di programma di ampiezza variabile.

Verifica dell'acquisizione degli argomenti svolti prima di procedere.

Controlli quotidiani relativi alle attività programmate.

Tipologia delle verifiche

Biennio:

- Scritto:** 1) esercizi strutturali su singole strutture morfosintattiche.
2) questionari ed attività tendenti al controllo della comprensione dei testi presentati.

- Orale:** 1) conversazione/interviste con l'insegnante e con i compagni.
2) brevi sintesi di documenti letti o ascoltati.
3) comprensione di registrazioni audio/video
4) argomenti di grammatica

Triennio:

Scritto:

- Varietà di verifiche atte ad accertare il grado di competenza linguistica e la capacità comunicativa raggiunta nei vari campi di interesse;
- Attività di comprensione scritta sull'esempio delle prove dell'Esame di Stato già assegnate al liceo linguistico e di quelle previste per il conseguimento delle certificazioni.

Orale:

- Esposizione orale di argomenti di letteratura e civiltà con particolare riferimento ai documenti letti ed ai rapporti interdisciplinari all'interno di percorsi man mano delineatisi.
 - Dialoghi/interviste tra studenti e con l'insegnante di conversazione sui temi via via proposti
 - Comprensioni orali da testi autentici anche in previsione delle prove orali previste dagli enti certificatori (quando possibile)
 - Espressione della propria opinione su film visti o esperienze vissute
 - Altro da definirsi in base alle circostanze del momento
-
-

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL DIPARTIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA:

Contenuto

Testo inesistente	0
Svolgimento fuori traccia	0.5
Carente con molte lacune e/o informazioni errate	1
Incompleto e/o con evidenti segni di provenienza del contenuto da altre fonti	1,5
Essenziale, non rielaborato	2
Discreto, parzialmente rielaborato	2.5
Completo, ben rielaborato	3
Presenza di significative e originali riflessioni personali	4

Grammatica/ortografia

Errori gravi su strutture di base/molti errori di ortografia	1
Errori diffusi, sia di grammatica che di ortografia	1,5
Sufficientemente corretto, con errori non gravi, che non ostacolano la comprensione	2
Alcune imprecisioni, ma l'espressione linguistica è corretta e autonoma	2.5
Testo sostanzialmente corretto	3

Lessico

Testo inesistente	0
Testo lacunoso	0.5
Testo con presenza di espressioni chiaramente provenienti da altre fonti	1
Alcuni termini non usati nella giusta accezione	1,5
Lessico adeguato	2
Lessico che denota capacità (anche solo parziale) di formulare frasi in autonomia	2.5
Lessico ampio e uso personalizzato di espressioni acquisite	3
VOTO	

- PER LE SIMULAZIONI DI PROVE DI MATURITA', SI RIMANDA AGLI SCHEMI ADOTTATI DALL'ISTITUTO PER CIASCUN TIPO DI PROVA

- **PER LE PROVE OGGETTIVE DI GRAMMATICA LA SUFFICIENZA SI OTTIENE CON IL 60% DELLE RISPOSTE CORRETTE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE:

Contenuto

Inadeguato alla richiesta	0
Carente con molte lacune e/o informazioni errate	0.5
Incompleto/ imparato a memoria senza comprenderlo	1
Essenziale, non rielaborato, ma dimostra di aver capito i concetti di base	2
Discreto, in parte rielaborato, usando anche parole proprie	2.5
Completo, ben rielaborato	3
Approfondito, fa collegamenti e/o osservazioni personali	4

Fluidità e pronuncia

Esposizione incerta e confusa, pronuncia scorretta	0.5
Esposizione semplice con errori di pronuncia	1
Esposizione sostanzialmente corretta, pur con imprecisioni nella pronuncia	2
Esposizione fluida e sicura, pronuncia corretta	3

Correttezza grammaticale/lessicale

Esposizione inesistente	0.5
Errori diffusi / Alcuni termini errati	1
Sufficientemente corretto / Lessico adeguato	2
Poche imprecisioni / Lessico ampio	2.5
Testo corretto / Lessico ampio e articolato	3
VOTO	

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato/a: _____ Classe V sezione: _____

Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA: III LINGUA (Livello B1)		Prova 1
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	3 quesiti a risposta chiusa (5: il numero delle risposte, 5:3=1,66)	da 1 a 5
	PUNTI	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO: ANALISI	Seleziona le informazioni richieste, rielabora il contenuto con parole proprie nonostante qualche imprecisione morfosintattica	5
	Mantiene le informazioni essenziali, rielabora parzialmente il contenuto con parole proprie nonostante lievi errori morfosintattici	4
	Coglie solo in parte gli elementi essenziali con parziale rielaborazione e con alcuni errori morfosintattici	3
	Coglie solo gli elementi espliciti in modo parziale e superficiale con errori morfosintattici	2
	Risponde in modo prevalentemente errato / non risponde	1
	PUNTI	
PRODUZIONE SCRITTA (150 parole): ADERENZA ALLA TRACCIATA	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	4
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	2
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1

	PUNTI	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Logica, abbastanza articolata e coerente, chiara, scorrevole nonostante qualche imprecisione morfosintattica, lessico appropriato	5
	Nel complesso coerente nella semplicità, in forma comprensibile nonostante alcuni errori morfosintattici, forma talvolta involuta, lessico nel complesso adeguato	4
	Comprensibile nonostante alcuni errori morfosintattici, forma talvolta involuta, lessico non sempre adeguato	3
	Parzialmente coerente, limitata e ripetitiva, in forma elementare, con errori morfosintattici diffusi, non sempre chiara, ricalca la forma italiana	2
	Incongruente, poco articolata, con errori morfosintattici diffusi e gravi, che compromettono la comprensione del messaggio	1
	PUNTI	
	PUNTEGGIO PARZIALE	/20

Didattica personalizzata ed eccellenze

Per gli studenti che non seguono il ritmo medio della classe, l'insegnante curerà due tipi di didattica personalizzata:

- per gli alunni che restano indietro, l'insegnante fornirà esercizi supplementari di rinforzo per superare le debolezze del singolo studente;
- per gli alunni più motivati, l'insegnante darà gli strumenti per raggiungere obiettivi un po' più alti della media della classe. Per esempio fornirà loro materiale per prepararsi ad una certificazione di livello superiore a quella ottenuta dalla media della classe, e correggerà gli scritti prodotti dagli studenti ai fini dell'ottenimento della stessa.

Comportamento

Il voto di comportamento terrà conto:

- dell'interiorizzazione da parte dell'alunno delle norme che regolano la vita scolastica, nel rispetto di tutto il personale della scuola, degli insegnanti, dei compagni, oltre che nel rispetto degli spazi comuni e dell'ambiente;
- dell'assiduità alle lezioni, a meno che non ci siano documentati motivi di salute o di partecipazione ad eventi sportivi o musicali di alto livello;
- del fatto che il numero dei ritardi debba essere ridotto al minimo, e debba essere visibile l'impegno ad arrivare puntuali, nel rispetto degli orari di

inizio delle attività.

Contributo dei genitori

Ai genitori si chiede di collaborare con i docenti ai fini del raggiungimento di quel profilo di studente cui si accennava all'inizio. In particolare si chiede loro di aiutare i figli ad essere sempre più autonomi nella gestione del proprio lavoro scolastico e del loro tempo a casa, e di ricordare loro gli obiettivi che ci si propone all'inizio di un importante percorso formativo come il Liceo, aiutandoli a comprendere dove sbagliano, e incoraggiandoli in presenza di successi, in un'ottica costruttiva e finalizzata ad una preparazione concreta alla vita futura. In presenza di difficoltà, l'alunno deve sentirsi sostenuto e non abbandonato, ma nello stesso tempo deve sapere di doversi impegnare maggiormente per raggiungere quanto non è ancora in suo possesso, e di dover sviluppare strategie nuove per arrivare all'obiettivo.

